

# COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.e.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: [www.comune.pignataroint.fr.it](http://www.comune.pignataroint.fr.it)

PEC: [comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it](mailto:comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it)

Nr. 179 del 01 aprile 2015 del Registro delle Pubblicazioni.

## COPIA DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 02 del 27 Marzo 2015

**OGGETTO: Determinazioni aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Anno 2015.**

Il giorno Ventisette del mese di Marzo 2015, alle ore 11,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

			<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1)	<i>Benedetto Mario</i>	<i>EVANGELISTA</i>	<i>Sindaco</i>	<i>si</i>
2)	<i>Rita</i>	<i>DI GIORGIO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>si</i>
3)	<i>Mauro</i>	<i>DE SANTIS</i>	"	<i>si</i>
4)	<i>Enrico</i>	<i>TISEO</i>	"	<i>si</i>
5)	<i>Roberto</i>	<i>BERGANTINO detto Dario</i>	"	<i>si</i>
6)	<i>Luigi</i>	<i>CARLOMUSTO</i>	"	<i>si</i>
7)	<i>Mario</i>	<i>DARINI</i>	"	<i>si</i>
8)	<i>Marcello Piero</i>	<i>CAVALIERE</i>	"	<i>si</i>
9)	<i>Gianluigi</i>	<i>CAVALIERE</i>	"	<i>si</i>
10)	<i>Benedetto</i>	<i>EVANGELISTA</i>	"	<i>si</i>

*Presiede il Sindaco dott. Benedetto Mario EVANGELISTA.*

*Verbalizza il Segretario dell'Ente, dott. Vincenzo Freda, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.*

*Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.*

Il Sindaco Presidente illustra la proposta.

Sostanzialmente viene confermato quanto nell'anno precedente.

Per quest'anno l'aliquota viene stabilita al 4,60 per cento.

Si sviluppa in merito ampia discussione per quanto concerne l'IMU agricola.

Dopo di che la minoranza dichiara di astenersi dalla votazione.

Nessuno chiede di intervenire e, pertanto, il Sindaco invita il Consiglio a pronunciarsi in merito, per alzata di mano.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che il termine, per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e dei relativi allegati, è fissato al 31 Dicembre 2014, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.;

- **DATO ATTO** che il combinato disposto del D.M. Interno del 24 dicembre 2014 (G.U. n. 301 del 30/12/2014) e D.M. Interno del 16 marzo 2015 (G.U. n. 67 del 21/03/2015), ha prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio 2015;

- **VISTO** l'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità anno 2014), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 (in fase di conversione), che ai commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2014;

- **TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della suddetta n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità anno 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);

- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);

- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);

- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

- **VISTI**, in particolare, i seguenti commi della citata legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità anno 2014), la quale prevede all'unico art. 1:

- **comma 639:** è istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

- **comma 640:** L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677.

- **comma 677:** Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima

non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

- comma 682: Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- comma 683: Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- comma 688: Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

- comma 689: Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

- comma 703: l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

- **CONSIDERATO** che con decreto 28/11/2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto:

1) l'esenzione dall'imposta municipale propria, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. h) del D. Lgs. n. 504/1992, dei terreni agricoli dei comuni ubicati a un'altitudine di 601 metri e oltre, individuati sulla base dello "Elenco comuni italiani" pubblicato sul sito internet dell'istituto nazionale di statistica (ISTAT), tenendo conto dell'altezza riportata nella colonna "Altitudine del centro" "metri");

2) l'esenzione dall'imposta municipale propria, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera h), del D. Lgs. n. 504/1992, dei terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. 29/03/2004 n. 99, iscritti nella previdenza agricola, dei comuni ubicati a un'altitudine compresa fra 281 metri e 600 metri, individuati sulla base dello "Elenco Comuni italiani", pubblicato sul sito internet dell'istituto nazionale di statistica (ISTAT), tenendo conto dell'altezza riportata nella colonna "Altitudine del centro" "metri").

L'esenzione si applica anche ai terreni di cui al comma 2 nel caso di concessione degli stessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004 iscritti nella previdenza agricola;

3) per i terreni ubicati nei comuni diversi da quelli sopra individuati nei punti 1) e 2) resta ferma l'applicazione della disciplina vigente dell'Imposta Municipale Propria e, in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, commi 5 e 8 bis, del decreto legge n. 201 del 2011;

- **PRESO ATTO** che successivamente l'art. 1 del D.L. n. 4 del 24/01/2015 ha stabilito che l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h), comma 1, dell'articolo 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 si applica:

a) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);

b) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99 iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani di cui allo stesso elenco ISTAT;

- **CONSIDERATO**, altresì che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

- l'art. 1, comma 708, della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993.

- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento,

- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate- Struttura di gestione degli F24;

- **TENUTO CONTO**, inoltre, di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal D.L. n. 35 del 08 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 giugno 2013, n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, dal D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

- **TENUTO CONTO**, altresì, del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC, approvato con deliberazione di C.C. n. 02, adottato nella seduta del 29 aprile 2014, in vigore dal 01 gennaio 2014, e delle sue componenti;

- **VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

- **CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

- **RITENUTO** di stabilire, per l' Anno 2015, le aliquote, le riduzioni e le detrazioni per l' Imposta Municipale Propria, come di seguito indicate:

**A) Misura delle aliquote:**

- Imposta base:

1,06% (per cento)

- fabbricati adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (che non sono oggetto di esenzione) e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: 0,4% (per cento)
- terreni agricoli: 0,46% (per cento)

B) Riduzioni sull'aliquota ordinaria di 0,3 punti percentuali per gli immobili posseduti da soggetti passivi dell' imposta sul reddito delle società ed immobili locati ad eccezione di quelli di categoria D.

C) Detrazioni d' imposta:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 che non sono oggetto di esenzione IMU e sua pertinenza: Detrazione d' imposta €. 200,00

- RAVVISATA la necessità di stabilire, per l'anno 2015, le seguenti scadenze di versamento come risulta dal regolamento:

- n. 2 RATE con scadenza :

- a) entro il 16 GIUGNO
- b) entro il 16 DICEMBRE

- VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

- VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO lo Statuto Comunale;

- VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

- VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti in data 28/02/2015, acclarato al prot. n. 1138 del 02/03/2015, agli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Presenti n. 9 – votanti n. 7. Astenuti n. 2 (CAVALIERE Marcello Piero ed EVANGELISTA Benedetto).

Con voti favorevoli nr. 7, astenuti nr. 2 (CAVALIERE Marcello Piero ed EVANGELISTA Benedetto), resi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

1) Di dare atto, per le motivazioni sopra esposte, che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di stabilire, per le motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, per l'anno 2015, le aliquote, le riduzioni e le detrazioni per l'Imposta Municipale Propria, come di seguito indicate:

**A) Misura delle aliquote:**

- Imposta base: 1,06 % (per cento)
- fabbricati adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (che non sono oggetto di esenzione) e relative pertinenze: 0,4% (per cento)
- terreni agricoli: 0,46% (per cento)

**B) Riduzioni:**

- riduzione sull'aliquota ordinaria di 0,3 punti percentuali per gli immobili posseduti da soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società ed immobili locati ad eccezione di quelli di categoria D.

**C) Detrazioni d'imposta:**

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 che non sono oggetto di esenzione IMU e sua pertinenza: Detrazione d'imposta € 200,00

3) di stabilire, per l'anno 2015, le seguenti scadenze di versamento come risulta dall'allegato regolamento:

- n. 2 RATE con scadenza:

- a) entro il 16 GIUGNO
- b) entro il 16 DICEMBRE

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione al fine della pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 02 dicembre 2011, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214 e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

In prosieguo,

su richiesta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere;

Presenti n. 9 – votanti n. 9. Astenuti n. 2 (CAVALIERE Marcello Piero ed EVANGELISTA Benedetto).

Con voti favorevoli nr. 7, astenuti nr. 2 (CAVALIERE Marcello Piero ed EVANGELISTA Benedetto), resi per alzata di mano,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - D. Lgs 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



**COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA**  
**PROVINCIA DI FROSINONE**  
**MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE**

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: [www.comune.pignataroint.fr.it](http://www.comune.pignataroint.fr.it)

PEC: [comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it](mailto:comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it)

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

L'Organo di revisione legale unico del Comune di Pignataro Interamna,  
- visto l'art. 239 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni,  
dopo aver controllato la documentazione

Premesso che:

- per effetto dei commi 639 e seguenti dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, n. 147 del 27/12/2013, con decorrenza dall'Anno 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale, più nota come UIC;
- la stessa si caratterizza per due presupposti impositivi rappresentati, rispettivamente, dal possesso degli immobili collegato alla loro natura ed all'erogazione e istituzione di servizi comunali;
- la suddetta nuova imposta è la risultanza della sommatoria dell'IMU, della TASI e della TARI,

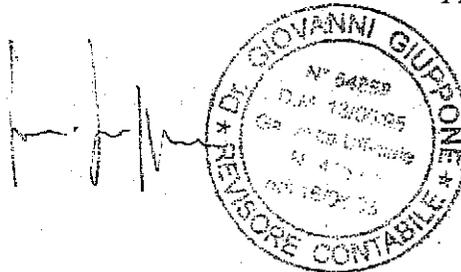
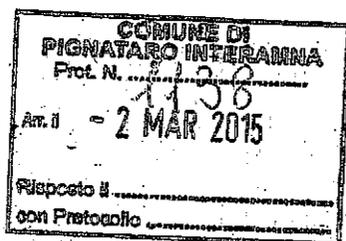
ai fini dell'approvazione, in sede di Consiglio Comunale, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015

Esprime

parere favorevole alle aliquote IUC applicate per il suddetto esercizio finanziario 2015, nel rispetto degli equilibri del bilancio stesso.

Pignataro Interamna, li 28 febbraio 2015.

IL REVISORE UNICO  
Dr. Giovanni Giuppone



**OGGETTO: Determinazioni aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Anno 2015.**

Si attesta la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento

Maria Assunta Risi

*Maria Assunta Risi*

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE.**

Li, 20-3-2015. Il Responsabile del Servizio II<sup>^</sup> ad interim (Bilancio - Ragioneria - Tributi - Commercio, ecc.)  
Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio I<sup>^</sup> (Lavori Pubblici, ecc.)  
Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE.**

Li, 20-3-2015.

Il Responsabile del Servizio I<sup>^</sup> (Segreteria - Affari generali, ecc.)  
Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio III<sup>^</sup> (Polizia amministrativa e locale, ecc.)  
Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio IV<sup>^</sup> (Tecnico-Urbanistico, ecc.)  
Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio V<sup>^</sup> (Manutenzione, Protezione Civile, Tutela Ambientale, ecc.)  
Dott. Benedetto Mario Evangelista

UFFICIO: SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il 27-03-2015, con deliberazione nr. 02.

Li, 01-04-2015



Il Responsabile del servizio

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
F.to: **Dott. Benedetto Mario Evangelista**

**Il Segretario Comunale**  
F.to: **Dott. Vincenzo Freda**

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **01 aprile 2015**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune ([www.comune.pignatarointeramna.fr.it](http://www.comune.pignatarointeramna.fr.it)), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

[ **X** ] poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;  
[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune ([www.comune.pignatarointeramna.fr.it](http://www.comune.pignatarointeramna.fr.it)), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **01 aprile 2015**.

Il Responsabile del Servizio  
F.to: Dott. Francesco Neri

---

Copia conforme all'originale.  
Pignataro Interamna, **01 aprile 2015**.

Il Segretario Comunale  
Dott. Vincenzo Freda

